**NESPRESSO PORTA A ECOFORUM 2025 IL SUO IMPEGNO PER L’ECONOMIA CIRCOLARE IN ITALIA:**

**UN ESEMPIO CONCRETO DI COME LE CAPSULE IN ALLUMINIO ESAUSTE POSSONO TRASFORMARSI IN RISORSE PREZIOSE, PER I TERRITORI E LE PERSONE**

*Da oltre 14 anni Nespresso si impegna per donare una seconda vita alle capsule di caffè esauste e recuperare i due materiali che le compongono, alluminio e caffè, generando valore condiviso*

**Roma, 1° luglio 2025** – Nespresso, pioniera nel settore del caffè porzionato di altissima qualità, rinnova anche quest’anno la sua presenza a Ecoforum 2025, per condividere e mettere a fattor comune l’impegno nello sviluppo di un’**economia circolare capace di generare valore per l’ambiente, le persone e le comunità**.

In linea con il tema di questa XII edizione – **“Le filiere industriali dell’economia circolare”** – Nespresso presenterà il proprio modello di recupero e riciclo delle capsule esauste in alluminio, raccontando come un approccio strutturato e collaborativo possa trasformare un rifiuto in una risorsa preziosa per il territorio e per le persone, e dimostrare quindi come il caffè possa essere davvero una forza in grado di generare valore condiviso.

Protagonisti di questo impegno, già da diversi anni, sono due progetti volti a valorizzare il fine vita delle capsule di caffè in alluminio esauste e superare, al tempo stesso, alcune dinamiche normative e impiantistiche che ancora oggi **rendono non semplice il corretto riciclo delle capsule in alluminio**. **Da qui la volontà di trovare soluzioni concrete a queste sfide**: in Italia ed Europa, infatti, le capsule esauste non sono considerate imballaggi riciclabili a causa della presenza del caffè esausto al loro interno e vengono quindi solitamente conferite nella raccolta del secco indifferenziato. Inoltre, gli impianti di trattamento raramente sono in grado di separare le frazioni piccole e leggere – come capsule, blister, coperchi o chiusure in alluminio – che rischiano di essere avviate a termovalorizzazione.

È in questo scenario – e dalla sinergia con **CIAL (Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio), Utilitalia e CIC (Consorzio Italiano Compostatori)** – che nasce nel 2011 **Da Chicco a Chicco**, il progetto di economia circolare proprietario di Nespresso che permette alle e ai clienti, parte attiva e fondamentale, di riconsegnare le loro capsule esauste in alluminio all’interno delle Boutique Nespresso e in isole ecologiche partner dell’iniziativa, oltre 200 in più di 100 città italiane. Una volta raccolte dagli enti di gestione del servizio di raccolta differenziata, le capsule esauste vengono lavorate e recuperate in un apposito impianto: l’alluminio viene destinato alle fonderie per avviare il processo di riciclo che lo trasformerà in nuovi oggetti, mentre il caffè esausto può essere utilizzato per la creazione di compost e ceduto a una risaia in provincia di Novara. Il riso prodotto grazie a questo concime naturale viene poi riacquistato da Nespresso e donato a Banco Alimentare e Fondazione Progetto Arca, a supporto delle persone che vivono situazioni di fragilità sul territorio italiano e traducendosi così in un aiuto concreto per le comunità locali.

A livello nazionale il progetto Da Chicco a Chicco ha consentito, dal 2011, di recuperare oltre **12.000 tonnellate di capsule in alluminio esauste che hanno permesso di generare nuove risorse: circa 730 tonnellate di alluminio, quasi 7.000 tonnellate di caffè esausto e più di 6.600 quintali di riso, equivalenti a circa 7 milioni di piatti** (1 piatto=90gr) destinati a mense, case-famiglia e associazioni caritative in tutta Italia. Un progetto che cresce anno dopo anno e che, a partire dal 2024, ha coinvolto anche le **Cucine mobili di Fondazione Progetto Arca** nelle città di **Milano, Roma, Torino e Bari**, offrendo un supporto concreto alle circa **60.000 persone che vivono in strada**e che quotidianamente, accedono al servizio, potendo beneficiare di un piatto caldo e nutriente.

Un progetto vivo e in continua evoluzione, che si è sviluppato attraverso i suoi 14 anni di vita, grazie all’impegno delle clienti e dei clienti Nespresso e a collaborazioni di valore come quella con CIAL. Ed è proprio nell’ambito di questa preziosa collaborazione, che **nel 2017 è nato il primo progetto di Nespresso per il recupero e il riciclo delle capsule in alluminio attraverso la raccolta differenziata multimateriale del sistema collettivo nazionale.** Frutto di un accordo che coinvolge anche **Seruso S.p.A,** partecipata da **SILEA -** azienda municipalizzata che gestisce i rifiuti nella provincia di Lecco e Como **–** il progetto è stato poi esteso anche ai Comuni gestiti dalla municipalizzata **CEM Ambiente** delle province di Monza e Brianza, Milano e Lodi e **consente di intercettare e recuperare le capsule e tutte le frazioni piccole e leggere in alluminio, che altrimenti andrebbero perse, direttamente attraverso la raccolta differenziata del sistema collettivo nazionale.** Grazie al progetto di **Nespresso, Seruso e CIAL** l’alluminio piccolo e leggero, comprese le capsule di caffè (solo quelle in alluminio) possono essere conferite dalle e dai cittadini direttamente nel sacco del multimateriale leggero per la raccolta differenziata. Le capsule vengono poi trattate nell’impianto di Verderio, tra i più moderni ed efficienti, che sfruttando una tecnologia unica e avanzata, l’**ECS (Eddy Current Separator)**,ha permesso **da marzo 2017 a fine 2024 di trattare e portare a nuova vita 23 tonnellate di capsule esauste di caffè in alluminio** e di recuperare in totale **oltre 450 tonnellate di alluminio** dalla frazione piccola e leggera negli oltre 150 Comuni coinvolti nelle province di Lecco, Como, Monza e Brianza, Milano e Lodi, raggiungendo oggi oltre 1 milione di cittadini.

All’interno della **XII edizione di EcoForum**, Nespresso interverrà durante la sessione **“La filiera dei rifiuti organici per produrre biometano e compost”**, per condividere il proprio contributo nell’ambito del recupero e riciclo delle capsule in alluminio e raccontare come, attraverso una filiera strutturata e grazie al compost prodotto dal caffè esausto, sia possibile dare vita a un esempio concreto di economia circolare che coinvolge cittadini, istituzioni, consorzi e attori privati, promuovendo un modello virtuoso che unisce la sostenibilità ambientale al sostegno delle persone che ne hanno più bisogno.

**Da Chicco a Chicco, così come il sistema collettivo sviluppato in Lombardia,** fanno parte del programma **Nespresso per l’Italia**, che raccoglie le principali attività messe in campo dall’azienda in Italia per creare valore condiviso per le persone, per l’ambiente e per il territorio, tramite una gestione delle risorse che sia sostenibile, inclusiva e solidale.

**Informazioni su Nespresso** - Nespresso è pioniera e punto di riferimento per il caffè porzionato di altissima qualità. L’azienda lavora con oltre 168.550 coltivatrici e coltivatori in 18 Paesi attraverso il suo Programma AAA Sustainable Quality™ per integrare le pratiche di sostenibilità nelle aziende agricole e nei territori circostanti. Lanciato nel 2003 in collaborazione con la ONG Rainforest Alliance, il Programma aiuta a migliorare la resa e la qualità dei raccolti, assicurando una fornitura sostenibile di caffè di alta qualità e migliorando le condizioni di vita delle coltivatrici, dei coltivatori e delle loro comunità. Nel 2022 Nespresso ha ottenuto la certificazione B Corp™, unendosi a un movimento internazionale di oltre 9.700 aziende che soddisfano gli elevati standard di responsabilità sociale e ambientale e di trasparenza B Corp. Con sede a Vevey, Svizzera, Nespresso opera in 96 mercati e conta 14.000 dipendenti. Nel 2024 ha gestito una rete globale di vendita al dettaglio globale di 818 boutique. Per ulteriori informazioni, visitare il sito aziendale di Nespresso: [www.nestle-nespresso.com](http://www.nestle-nespresso.com).

**Contatti**

**PR & CORPORATE COMMUNICATION MANAGER NESPRESSO**

Viviana Marino – e-mail: [viviana.marino@nespresso.com](mailto:viviana.marino@nespresso.com)

**Informazioni di contatto: MSL Italia - Ufficio Stampa Nespresso**

Marta Giglio – Mob 342 7718447 o e-mail [marta.giglio@mslgroup.com](mailto:marta.giglio@mslgroup.com)